

## **1. Servizio educativo**

Per far nascere ed alimentare nella comunità cittadina un sentimento di affezione ai beni culturali del territorio salernitano e avellinese e favorire la giusta consapevolezza che quel che va protetto appartiene a tutti, è motivo di orgoglio ed elemento fondante d'identità culturale, il Servizio educativo è impegnato in attività di divulgazione del patrimonio culturale rivolte alle scuole di ogni ordine e grado e a varie fasce di adulti, anche con disabilità. Attraverso il suo operato il Servizio si pone l'obiettivo:

- di diffondere tra i giovani, sin dall'infanzia, la conoscenza dei beni culturali presenti nel territorio di riferimento attraverso un fattivo coinvolgimento nella loro tutela e percorsi tematici corredati da laboratori creativi;
- di migliorare le condizioni di accessibilità al patrimonio storico-artistico e museale degli adulti, anche con disabilità, mediante il ricorso a percorsi di visita dedicati.

Nell'ambito di questa strategia operativa la Soprintendenza ha compiuto un passo importante con la realizzazione di un laboratorio didattico, ***L'Atelier della creatività***, in cui realizzare attività creative a corredo dei percorsi di educazione al patrimonio culturale cittadino. Il laboratorio è infatti il luogo più adatto per sperimentare ed attivare percorsi conoscitivi e di rielaborazione creativa e per i bambini, in particolare, costituisce uno spazio in cui poter sviluppare capacità di osservazione, apprendere tecniche e metodi basati sull'approccio ed il coinvolgimento attivo, per "giocare con l'arte" ed incoraggiare il "far da sé".

Il Servizio, inoltre, propone alle scuole **percorsi speciali di educazione al patrimonio**, da realizzare anche in modalità di **progetti di alternanza scuola-lavoro** e organizza **corsi di formazione/incontri/workshop** rivolti a docenti e ad operatori culturali e di volontariato per favorire un proficuo confronto su strategie didattiche ed esperienze di laboratorio.

## **2. L'offerta formativa**

L'Offerta formativa 2016-2017 si rivolge ad alunni e studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado e prevede percorsi guidati di visita ai principali monumenti del centro storico cittadino tra cui il Complesso monumentale di San Pietro a Corte, il Museo diocesano San Matteo e la Pinacoteca provinciale, legati a specifici laboratori creativi (ceramica, scultura, disegno, collage, utilizzo di materiali di riciclo, etc.).

In particolare le attività dedicate all'infanzia sono state elaborate seguendo il metodo "munariano" dell'imparare facendo, secondo un approccio libero alla creatività e all'esperienza plurisensoriale.

Le attività di seguito proposte, suddivise in due sezioni, perseguono i seguenti obiettivi educativi:

- accrescere la conoscenza del patrimonio culturale, in particolare nei bambini e nei giovani, e la consapevolezza dell'importanza della sua tutela e trasmissione alle future generazioni;
- avvicinare le giovani generazioni all'arte con metodologie didattiche e di comunicazione coinvolgenti e stimolanti;
- garantire una corretta fruizione del patrimonio culturale da parte dei vari tipi di pubblico favorendone un approccio non superficiale e frettoloso;
- consentire anche ad utenti portatori di disabilità il diritto di fruire agevolmente del patrimonio cittadino con percorsi di visita guidati ed illustrati con l'ausilio di sussidi specifici;
- evidenziare, nell'ambito di specifici itinerari tematici di visita, il legame tra raccolte museali, tradizione

- scientifici e monumenti/luoghi di riferimento esistenti nel centro storico cittadino;
- offrire ai docenti attività di supporto alle programmazioni curricolari in materia di beni culturali.

### **a. Progetto *Atelier della creatività*** **Attività formative corredate da laboratorio**

**1a. Area tematica:** educazione all'immagine

**Denominazione attività:** l'atelier delle Identità

**Descrizione:** Una passeggiata al museo diventa l'occasione per imparare a leggere i dipinti attraverso l'osservazione di particolari quali i gesti, le pose e le espressioni che possono assumere diversi significati. Anche nella vita reale tali caratteristiche contribuiscono a definire un ritratto, un'immagine della nostra persona che è sempre unica e diversa dall'altra. Partendo da queste osservazioni in laboratorio i bambini divisi in coppie saranno invitati a raffigurare il compagno mettendone in evidenza caratteristiche fisiche e caratteriali per creare un'opera collettiva che racconta di sé e dell'altro.

*Tipo di attività* visita guidata/laboratorio di educazione all'immagine e relazionale

*Luoghi di visita* Museo Diocesano San Matteo — Pinacoteca provinciale di Salerno

*Destinatari* Scuola materna

*Durata* 3 ore

**2a. Area tematica:** educazione all'immagine

**Denominazione attività:** uno zoo al Duomo di Salerno?!

**Descrizione:** Una visita guidata nel duomo di Salerno si trasforma come per incanto in una passeggiata all'interno di uno zoo dove è possibile incontrare diversi animali: leoni, scimmie, unicorni, uccelli e insieme scoprire i loro significati nascosti.

In laboratorio, dopo aver osservato il ciclo degli avori del museo diocesano con le storie dell'Arca di Noè, i bambini divisi in gruppi, saranno invitati a disegnare su di un rotolo di carta i vari animali incontrati lungo il percorso e a considerare il foglio stesso come una grande "arca" da riempire e colorare!

*Tipo di attività* visita guidata/itinerario tematico/laboratorio creativo

*Luoghi di visita* Cattedrale di Salerno, Museo Diocesano S. Matteo

*Destinatari* Scuola materna e primaria

*Durata* 3 ore

**3a. Area tematica:** la Scuola Medica Salernitana

**Denominazione attività:** come vivere felici e... in salute!

**Descrizione:** L'introduzione ai principi della celebre Scuola Medica Salernitana muoverà dalle regole del buon vivere, racchiuse nell'antico *Regimen Sanitatis*, per approdare alle proprietà medicamentose delle erbe officinali ancor oggi coltivate nel Giardino della Minerva, l'orto botanico medievale più antico d'Europa. In atelier i ragazzi realizzeranno un manoscritto illustrato contenente i principi più conosciuti della scuola ed un minierbario.

*Tipo di attività* visita guidata/itinerario tematico/laboratorio creativo

*Luoghi di visita* Giardino della Minerva, Museo virtuale della Scuola Medica Salernitana

*Destinatari* Scuola primaria e secondaria di I grado

*Durata* 3 ore

**4a. Area tematica:** educazione all'immagine

**Denominazione attività:** a caccia di geometrie colorate

**Descrizione:** La tecnica del mosaico è ampiamente rappresentata all'interno del panorama artistico cittadino, basta entrare in Cattedrale e fermarsi ad ammirare i pavimenti musivi, gli amboni, l'iconostasi, i mosaici conservati in parete absidale e nelle absidi. Il filo rosso del percorso è dato dalla ricerca e dall'osservazione delle figure geometriche e dall'analisi della loro funzione decorativa, compositiva, simbolica e narrativa.

In atelier i bambini utilizzando la tecnica del collage (carta colorata, patchwork con materiali di riuso quali stoffa, plastica, etc.) giocheranno con le possibili combinazioni di intarsio/geometrie/colori per creare personali composizioni. L'esperienza pratica servirà non solo a sedimentare ciò che si è osservato durante la visita prope-  
deutica ai principali monumenti del centro storico, ma anche a familiarizzare con figure geometriche, forme e colori attraverso il principio di composizione e di rielaborazione creativa dell'immagine.

*Tipo di attività* visita guidata/itinerario tematico/laboratorio creativo

*Luoghi di visita*

per i mosaici: Museo Diocesano S.Matteo, Cattedrale, Complesso di S.Pietro a Corte;

per archi intrecciati e tarsie murarie: Cattedrale (atrio, campanile), Castel Terracena, Palazzo Fruscione

*Destinatari* Scuola primaria e secondaria di I grado

*Durata* 3 ore

**5a. Area tematica:** linguaggio non verbale

**Denominazione attività:** gli avori medievali... che mistero!

**Descrizione:** Gli avori salernitani costituiscono la più vasta e completa raccolta del Medioevo cristiano esistente al mondo. La narrazione per immagini degli episodi del Vecchio e del Nuovo Testamento è di una tale suggestione visiva e ricchezza di spunti d'indagine da stimolare i ragazzi a risolvere un'affascinante e ancora attuale mistero: chi ha commissionato gli avori? A quale funzione erano destinati e cosa rivestivano in origine? Dopo aver esplorato il ciclo dal punto di vista storico, testuale e simbolico, soffermandosi anche su altre opere del museo di eguale efficacia narrativa, gli alunni realizzeranno in laboratorio con il DAS le loro personali tavolette.

*Tipo di attività* visita guidata/laboratorio creativo

*Luoghi di visita* Museo Diocesano San Matteo

*Destinatari* Scuola primaria e secondaria di I grado

*Durata* 3 ore

**6a. Area tematica:** linguaggio non verbale

**Denominazione attività:** luci ed ombre in pittura: oltre le parole!

**Descrizione:** In un quadro, come sul palcoscenico di un teatro, l'uso della luce attribuisce a cose e a personaggi significati intenzionali che catturano immediatamente l'attenzione di chi osserva rendendolo parte attiva in un coinvolgente gioco di comunicazione visiva. Nel museo andremo alla ricerca di quelle opere che grazie all'uso sapiente della luce più di altre rivelano profondità spaziale, pathos, risvolti psicologici dei personaggi raffigurati. In laboratorio sarà il gioco di ombre a generare nuovi oggetti.

*Tipo di attività* visita guidata/itinerario tematico/laboratorio creativo

*Luoghi di visita* Museo Diocesano San Matteo, Pinacoteca provinciale

*Destinatari* Scuola secondaria di I e II grado

*Durata* 3 ore

## **b. Progetti formativi**

**1b. Area tematica:** paesaggio

**Denominazione attività:** Paesaggi culturali Unesco in provincia di Salerno

**Descrizione:** La provincia di Salerno è ricca di luoghi di profonda suggestione visiva resi celebri dai paesaggisti del Grand Tour. Ma cos'è un *paesaggio culturale*? Il Comitato per il Patrimonio Mondiale dell'Umanità lo definisce come un'area geografica che in modo peculiare rappresenta l'opera combinata della natura e dell'uomo. Attraverso un breve ciclo di incontri saranno illustrate le motivazioni che hanno determinato l'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO di due paesaggi culturali della provincia di Salerno: la Costiera Amalfitana ed il Parco Nazionale del Cilento, del Vallo di Diano e degli Alburni, con le aree archeologiche di Paestum e Velia e con la Certosa di Padula.

*Tipo di attività* incontro/corso di formazione con sussidi multimediali

*Luoghi di visita* Castello di Arechi, Monte S. Liberatore, territorio

*Destinatari* docenti, operatori dei servizi culturali, volontari di associazioni culturali

*Durata* due incontri di 3 ore

**2b. Area tematica:** paesaggio

**Denominazione attività:** raccontami un paesaggio!

**Descrizione:** Il percorso formativo mira ad avvicinare alunni e studenti al sistema di protezione internazionale del patrimonio culturale messo in atto dall'UNESCO con l'istituzione della Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità in cui sono stati inseriti due paesaggi culturali della provincia di Salerno: la Costiera Amalfitana ed il Parco Nazionale del Cilento, del Vallo di Diano e degli Alburni, con le aree archeologiche di Paestum e Velia e con la Certosa di Padula.

*Tipo di attività* incontro con sussidi multimediali

*Luoghi di visita* Castello di Arechi, Monte S. Liberatore, territorio

*Destinatari* Scuola primaria e secondaria di I e II grado

*Durata* due incontri di 3 ore

**3b. Area tematica:** architettura contemporanea

**Denominazione attività:** la Stazione marittima di Salerno

**Descrizione:** La visita alla Stazione marittima di Salerno, edificio realizzato da Zaha Hadid, consente ad alunni e studenti un primo approccio all'architettura contemporanea. Le foto realizzate dagli studenti durante la visita, messe a confronto con immagini dei luoghi antecedenti la realizzazione dell'opera, aiuteranno a comprendere la valenza architettonica del progetto e come il nuovo assetto spaziale della zona portuale salernitana ha modificato la percezione del paesaggio circostante.

*Tipo di attività* percorso didattico articolato/fotografia e multimedia

*Luoghi di visita* Stazione marittima di Salerno

*Destinatari* Scuola secondaria di I e II grado

*Durata* due incontri di 3 ore

**4b. Area tematica:** archeologia

**Denominazione attività:** S. Pietro a Corte: archeologia e multimedialità

**Descrizione:** La visita al sito archeologico e alla chiesa superiore del Complesso monumentale di San Pietro a Corte si avvarrà dei supporti tecnologici e della piattaforma multimediale messa a punto dall'Università degli Studi di Salerno e dal Distretto di alta tecnologia per i beni culturali DATABENC.

*Tipo di attività* laboratorio multimediale  
*Luoghi di visita* Complesso di San Pietro a Corte  
*Destinatari* Scuola secondaria di I e II grado  
*Durata* 3 ore

**5b. Area tematica:** inclusione e accessibilità culturale

**Denominazione attività:** come si realizza un totem sensoriale?

**Descrizione:** Nell'ambito del Progetto *Ad Sensum 2* gli alunni dell'I.C.S. "G. Barra" di Salerno hanno realizzato un totem sensoriale del Complesso di San Pietro a Corte di Salerno con specifici sussidi tattili che ottimizzano la visita da parte dei disabili visivi. Ma come si realizza il totem sensoriale di un monumento?

*Tipo di attività* laboratorio creativo e multimediale  
*Luoghi di visita* Complesso di San Pietro a Corte e monumento che s'intende illustrare  
*Destinatari* Scuola secondaria di I e II grado  
*Durata* 3 ore

**6b. Area tematica:** alternanza scuola-lavoro

**Denominazione attività:** FotografArt

**Descrizione:** Il percorso di alternanza scuola-lavoro inserisce gli studenti nella prassi quotidiana dell'Ufficio mettendoli a confronto con la documentazione fotografica, operazione fondamentale nei processi d'individuazione, verifica dell'interesse culturale, catalogazione dei beni culturali e paesaggistici, e che richiede particolare qualità artistica nella pubblicazione di studi, ricerche, lavori di restauro. A contatto con i principali monumenti i ragazzi studiano le tecniche d'inquadratura e di esposizione più adatte ad effettuare le riprese. L'incontro finale in Soprintendenza è dedicato alla postproduzione delle immagini.

*Tipo di attività* grafica fotografia e multimedia  
*Luoghi di visita* monumenti del Centro storico di Salerno  
*Destinatari* Scuola secondaria di II grado  
*Durata* cinque incontri di 3 ore

**7b. Area tematica:** catalogazione

**Denominazione attività:** Genius loci

**Descrizione:** Il progetto pluriennale sensibilizza gli studenti al rispetto dei propri luoghi e beni culturali, avviandoli ad attività semplificate di catalogazione per imparare a prendersi cura del patrimonio attraverso atteggiamenti virtuosi di cittadinanza attiva e consapevole.

*Tipo di attività* catalogazione e inventariazione  
*Luoghi di visita* monumenti e opere d'arte del territorio  
*Destinatari* Scuola secondaria di II grado  
*Durata* intero anno scolastico

**8b. Area tematica:** etnoantropologia

**Denominazione attività:** Concorso L'Ecomuseo. Il futuro della memoria

**Descrizione:** Il contest, articolato in cinque sezioni, propone ai giovani la riscoperta delle proprie 'radici' stimolando l'osservazione e l'interpretazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale del territorio di appartenenza:

- **sez. A** Individuazione di Percorsi ecomuseali e realizzazione di Mappe di Comunità — strumenti di esplorazione e tutela dei luoghi d'origine;
- **sez. B** Patrimoni da osservare — esercizi di analisi del territorio attraverso la compilazione di schede catalografiche semplificate;
- **sez. C** EcoclickArt — raccolta di vecchie foto da confrontare con scatti attuali degli stessi luoghi;
- **sez. D** EcoVisualArt — cortometraggi realizzati con immagini della memoria;
- **sez. E** Ecopoesia e letteratura ecomuseale — sfida in versi e laboratorio di scrittura

*Tipo di attività* percorso didattico articolato

*Luoghi di visita* territorio

*Destinatari* Scuola di ogni ordine e grado

*Durata* intero anno scolastico

### **Modalità di svolgimento delle attività formative**

Le attività formative di cui all'allegata Offerta sono condotte a titolo gratuito **dal Servizio educativo della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino** in collaborazione con l'**Associazione culturale CTG Noukria**, i cui associati sono laureati in beni culturali con esperienza in campo educativo.

Le attività si svolgono nei giorni di **martedì e giovedì**, dalle **ore 9.30 alle 12.30**, e possono partecipare classi di 25 alunni max, previo contatto via e-mail, attivato con congruo anticipo per consentire la calendarizzazione degli incontri, con:

#### **Servizio Educativo Soprintendenza ABAP di SA e AV**

##### **Funzionario responsabile**

dott.ssa Anna De Martino

Via T. Tasso 46 — Palazzo Ruggi d'Aragona

84121 Salerno

tel. 089318168

anna.demartino@beniculturali.it

Per prenotazioni va inoltrato via e-mail il form in allegato, debitamente compilato in ogni sua parte.

Si precisa che le visite al Giardino della Minerva, al Museo Diocesano San Matteo di Salerno e al Museo virtuale della Scuola medica salernitana, Castello di Arechi, previste in alcune delle attività formative sopraelencate, comportano il pagamento, ad alunno, di un biglietto d'ingresso ridotto.

**Bando di partecipazione al 6° Concorso  
di Idee L'Ecomuseo. Il futuro della memoria  
a.s. 2016-17 — Servizio Educativo  
della Soprintendenza Archeologia Belle  
Arti e Paesaggio per le province di SA e AV**



Per incoraggiare il dialogo culturale dei nostri giovani e per orientarli alla conoscenza, al rispetto e alla valorizzazione dei propri luoghi e saperi, il Servizio educativo di questa Soprintendenza e quello della Soprintendenza ABAP di Caserta e Benevento — per l'a.s. 2016-17 — propongono agli Istituti Scolastici territoriali di Salerno, Avellino, Caserta e Benevento la 6ª edizione del Concorso di idee *L'Ecomuseo. Il futuro della memoria*, che la Direzione Generale Educazione e Ricerca MIBACT ha segnalato come esempio di buona pratica educativa.

Il Concorso di idee prevede le seguenti sezioni:

- **Individuazione di percorsi ecomuseali e realizzazione di Mappe di comunità** per imparare ad osservare i luoghi di appartenenza, a tutelare le proprie origini, a sviluppare la responsabilità civile, soprattutto negli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado, facilitando l'incontro fra l'educazione al patrimonio e quella alla cittadinanza.
- **Patrimoni da osservare** schede catalografiche semplificate da compilare per la creazione di un inventario partecipato, una sorta di banca dati della memoria collettiva, che costituisca la piattaforma di partenza per una politica comunitaria di conservazione e gestione dei beni territoriali.
- **EcoVisual** propone la realizzazione di cortometraggi, con particolare attenzione alle *immagini della memoria*, per la conoscenza e la divulgazione del proprio territorio. Il miglior documentario realizzato sarà proiettato al Festival etnografico internazionale *Intimalente* 2017.
- **EcoClick** sezione di fotografia digitale che, oltre la consueta ricerca di vecchie foto del territorio da raffrontare con immagini attuali, suggerisce di raccontare i propri luoghi di origine attraverso generi fotografici quali il **reportage ambientale, lo storytelling e la street photography**.
- **Laboratorio di scrittura ecomuseale** e sfida in versi **EcoPoesia** sostengono una letteratura degli ambienti di vita tradizionali, dei luoghi e tempi delle comunità: un archivio delle sensazioni e dei sentimenti realizzato tramite un genere letterario evocativo delle emozioni, prodotto con un linguaggio semplice e globale, che sappia dar vita ad un panorama umano ed ambientale, base culturale e identitaria di un popolo.

Per le modalità di partecipazione si rimanda alle schede illustrative allegate e ai modelli da compilare a cura dei referenti dei progetti.

Il funzionario responsabile del Procedimento  
dott.ssa Anna De Martino

Il Soprintendente  
Arch. Francesca Casule

**Concorso di Idee**  
**L'Ecomuseo. Il futuro della memoria**  
**A. Individuazione di Percorsi ecomuseali**  
**e realizzazione di Mappe di comunità**

Attraverso l'**individuazione di percorsi ecomuseali**, gli studenti, in particolare delle *scuole primarie e secondarie di I grado*, potranno valorizzare il loro patrimonio territoriale, approfondendone e divulgandone la conoscenza, per:

- conservare le testimonianze più significative del proprio retaggio culturale e fornire gli strumenti necessari alla presentazione e all'interpretazione del territorio e al potenziamento del posseduto;
- rafforzare l'identità dei saperi locali, ridurre il rischio di appiattimento e standardizzazione culturale, creando sistemi di territorio identificabili e definiti;
- accrescere il grado di consapevolezza degli abitanti sul valore del proprio ambito territoriale;
- creare un ambiente culturale attivo e positivo.

Per ogni **percorso ecomuseale** individuato, viene chiesta la realizzazione di una **Mappa di comunità** strumento creativo con cui gli abitanti di un determinato territorio possono *rappresentare* il patrimonio, il paesaggio, i saperi in cui si riconoscono e che desiderano trasmettere alle nuove generazioni come una sorta di 'archivio' permanente e sempre aggiornabile dei luoghi.

Le modalità operative di costruzione della *mappa* si basano sulla formazione del gruppo di lavoro, sulla sperimentazione di metodologie diverse di ascolto, sulla scelta dell'area e sulla selezione/decisione degli elementi e dei valori di rappresentazione formale delle mappe da realizzare.

Ogni gruppo di lavoro privilegia i metodi di indagine e di realizzazione che ritiene più adatti alla propria realtà e capacità, con la predisposizione di alcune domande significative da sottoporre alla comunità locale di appartenenza sotto forma di questionario/inchiesta (es. cosa rende speciale e diverso dagli altri questo luogo? Quali cose hanno maggiore significato per noi? Cosa è importante di questo luogo/paesaggio? Che cosa mi mancherebbe se non ci fosse più? Cosa vogliamo farne di questo patrimonio? Come vogliamo preservarlo, migliorarlo o trasformarlo?). I docenti impegnati nel progetto saranno invitati a partecipare ad alcuni incontri formativi che si terranno presso questa Soprintendenza, durante i quali saranno indicate loro le linee-guida da seguire nell'individuazione dei percorsi e nella realizzazione delle **Mappe di comunità**, che dovranno essere consegnate al Servizio educativo entro il **7 Aprile 2017**, insieme **ai file delle foto dei gruppi di lavoro (formato jpeg non compresso, 300 dpi) scattate durante le varie fasi del progetto e corredate dalla liberatoria** per la loro pubblicazione.

I candidati che abbiano partecipato alle precedenti edizioni del Contest, sono invitati a produrre **Mappe interattive** — *versione virtuale, dinamica e sempre aggiornabile degli elaborati già presentati su tavola, delle Mappe di comunità mediante il linking di file immagine, audio e video redatte dagli studenti su supporto digitale (DVD)* - e che prevedono una presentazione multimediale del lavoro di ricerca, compreso quello propedeutico alle stesse Mappe di comunità.

Le Mappe saranno esposte (quelle interattive visualizzate) in occasione della manifestazione conclusiva che si terrà presso la Sala conferenze della Soprintendenza ABAP di SA e Av entro maggio 2017.

**Concorso di Idee**  
**L'Ecomuseo. Il futuro della memoria**  
**B. Patrimoni da osservare – inventario partecipato**

**Patrimoni da osservare** invita studenti e associazioni culturali a *compilare schede catalografiche semplificate, relative ai luoghi della memoria collettiva, affinché si dia vita ad un inventario partecipato* con il quale creare una banca dati che costruirà la piattaforma di partenza per una politica di conservazione e gestione dei beni.

Si tratta di un esercizio collettivo e cooperativo che consiste nell'individuare beni - materiali e immateriali, naturali e culturali - che appartengono ad un determinato territorio, alla comunità e ai suoi membri e che possono essere condivisi e utilizzati da tutti. Tale processo comporta la presa di coscienza, da parte della popolazione più giovane, del valore del patrimonio di cui è portatrice e della sua responsabilità nella gestione e valorizzazione di tali risorse al servizio di un prossimo sviluppo sostenibile, considerando *l'inventario partecipato* come 'terriccio evolutivo' di qualsiasi politica del patrimonio, sia per la ricerca che per l'azione.



Coloro che aderiranno al progetto potranno assistere, presso questa Soprintendenza, ad alcuni incontri formativi durante i quali saranno indicate le linee-guida da seguire per partecipare a questo stimolante percorso formativo, finalizzato a creare un laboratorio di osservazione in grado di raccogliere le esperienze conseguite sul territorio, condividere valori e obiettivi e dare delle soluzioni alternative all'attuale politica di omologazione.

I file delle schede catalografiche semplificate prodotte dai partecipanti - compilati tenendo presente le specifiche indicazioni e che verranno presentati in occasione della manifestazione conclusiva che si terrà presso la Sala conferenze della Soprintendenza ABAP di SA e Av entro maggio 2017 - dovranno essere trasmessi in formato digitale entro il **7 Aprile 2017** al seguente indirizzo di posta elettronica: [anna.demartino@beniculturali.it](mailto:anna.demartino@beniculturali.it).

**Non si accetta materiale cartaceo.**

**Concorso di Idee**  
**L'Ecomuseo. Il futuro della memoria**  
**C. EcoClick – sezione di fotografia digitale**

La sezione **EcoClick**, dedicata agli appassionati di fotografia digitale, oltre *la ricerca di vecchie foto del territorio da porre a confronto con scatti attuali degli stessi luoghi*, propone per l'edizione 2016-17, il 'racconto dei luoghi' attraverso le immagini tramite l'impiego di generi fotografici quali il **reportage ambientale**, lo **storytelling** e la **street photography** con lo scopo di realizzare documenti che aiutino a conoscere e a riconoscere le proprie origini, a costruire una coscienza civile nei giovani e a sensibilizzare gli abitanti più 'distratti', oltre le istituzioni.

I lavori più significativi saranno presentati entro maggio 2017 presso la Sala conferenze della Soprintendenza ABAP di SA e Av, durante la manifestazione conclusiva della 6ª edizione del Concorso di idee *L'Ecomuseo. Il futuro della memoria*. In base alle richieste di partecipazione, si terranno, presso la sede di questa Soprintendenza e in data da definire, degli incontri formativi che orienteranno i partecipanti alla realizzazione del progetto.

I file immagine devono essere inviati in *formato jpeg non compresso, 300 dpi*, insieme al file della scheda di partecipazione debitamente compilata in tutte le sue parti, entro il **7 Aprile 2017** al seguente indirizzo di posta elettronica: [anna.demartino@beniculturali.it](mailto:anna.demartino@beniculturali.it).

**Non si accetta materiale cartaceo.**

**Concorso di Idee**  
**L'Ecomuseo. Il futuro della memoria**  
**D. EcoVisual – sezione per film makers**

**EcoVisual** è la sezione dedicata all'utilizzo del linguaggio cine-documentario, curata dall'antropologo Aldo Colucciello, che presenterà la *grammatica del linguaggio visivo* agli studenti dei Licei Artistici ad indirizzo audiovisivo e multimediale e a quanti vorranno aderire, spiegando durante alcuni incontri formativi che si terranno presso questa Soprintendenza, come realizzare cortometraggi sui temi del territorio, con particolare attenzione alle immagini della memoria.

Alla fine della formazione, ogni gruppo di lavoro realizzerà un documentario di 7 minuti (max).

I filmati ritenuti maggiormente significativi da un'apposita commissione saranno proiettati durante la manifestazione conclusiva de *L'Ecomuseo. Il futuro della memoria*, prevista per maggio 2017 presso la Sala conferenze della Soprintendenza ABAP di SA e Av e parteciperanno, fuori concorso al 7ª edizione del Festival Internazionale di Film Etnografici **Intima Lente** (*Intimate Lens*) che l'Ass. Culturale **B.R.I.O.** (*Brillanti Realtà In Osservazione*) terrà in provincia di Caserta entro il 2017.

I cortometraggi andranno presentati su supporto informatico al Servizio educativo della Soprintendenza ABAP di SA e Av entro il **7 Aprile 2017**.

**Concorso di Idee**  
**L'Ecomuseo. Il futuro della memoria**  
**E. Laboratorio di scrittura ecomuseale**

Per documentare le tracce della nostra identità, proponiamo il **laboratorio di scrittura ecomuseale**, tramite il quale si intende incentivare una letteratura che racconti gli ambienti di vita tradizionali, i luoghi e i tempi delle comunità, anche nel loro divenire storico.

L'idea è quella di costituire un archivio di sentimenti, luci, gesti, visioni e sensazioni dei vari attori che partecipano alla comunità, raccontati con un linguaggio semplice e globale ma anche letterario e poetico, che sappia dar vita a paesaggi, architetture, contesti, musiche, personaggi, storie familiari, mestieri, ricette, proverbi, aneddoti... insomma a tutto il quotidiano di un panorama umano ed ambientale molteplice e ricco, fatto di relazioni vive tra gli uomini e le cose, non altrimenti testimoniabili, che costituiscono la base culturale e identitaria di un popolo.

**E. EcoPoesia – Sfida in versi**

La tempesta mediatica di notizie, che ha abituato la nostra mente a separare le parole, le immagini e le informazioni dalle emozioni, ha creato uno squilibrio fra il pensiero razionale che dà una spiegazione agli avvenimenti e l'enorme quantità di emozioni che su tali eventi vengono represses.

**L'Ecopoesia** si libera dall'isolamento delle chiuse culture letterarie erudite, abbandona le vecchie mode sibilline delle avanguardie e le consuetudini poetiche per aprirsi ad una comunicazione poetica semplice e chiara, comprensibile a tutte le culture, e quindi anche facilmente traducibile, per diffondersi ad un pubblico sempre più allargato. *L'ecopoeta* è il tramite fra mondo naturale e comunità umana, non fa poesia altisonante e celebrativa, ma poesia semplice, non si macera sul proprio tormentato *io* ma si apre agli altri esseri viventi dando loro voce.

*In base alle richieste di partecipazione si terranno, presso questa Soprintendenza e in data da definire, degli incontri formativi che orienteranno i partecipanti alla realizzazione del progetto.*

Le migliori composizioni, valutate da un'apposita giuria, saranno presentate a maggio 2017, presso la Sala conferenze della Soprintendenza ABAP di SA e Av, durante la manifestazione conclusiva del Concorso di idee *L'Ecomuseo. Il futuro della memoria*, a cui gli autori stessi saranno invitati.

Coloro che intendano partecipare a questa Sezione potranno creare racconti (max 6 cartelle) e componimenti poetici liberi (max 25 righe), inviandoli con file word entro il **7 APRILE 2017** al seguente indirizzo di posta elettronica: **anna.demartino@beniculturali.it**.

**Non si accetta materiale cartaceo.**

**Visite e percorsi didattici  
per la scuola secondaria  
di secondo grado**



### **La storia dell'arte**

La storia, la politica e la cultura di Salerno e dintorni vista attraverso il filtro della produzione artistica locale. Partendo dalla collezione monetaria, i ragazzi intraprenderanno un viaggio che va dal periodo delle colonie greche a quello del Vicereame spagnolo.

### **Gli avori salernitani**

La prima parte della visita sarà dedicata alla storia degli studi, verranno elencate le varie teorie relative alla fattura e alla funzione di questa collezione unica al mondo. La seconda parte della visita sarà dedicata alla lettura e all'interpretazione degli episodi del Vecchio e del Nuovo Testamento. I ragazzi verranno coinvolti in un esercizio di lettura iconografica e iconologica, identificando i soggetti e la loro aderenza al passo Biblico. Il percorso verrà arricchito da alcuni momenti di lettura della Bibbia.

### **L'Exultet. Storia della resurrezione**

La visita comincerà con la *Crocifissione* di Roberto di Oderisio, per poi spostarsi nella sala dell'*Exultet*, il canto pasquale verrà letto e analizzato alla luce delle immagini dipinte sull'antico rotolo di pergamena.

### **Il Cinquecento e Andrea Sabatini**

La visita si concentrerà sulla sala del Cinquecento dove verrà fornita una panoramica dello scenario artistico locale dell'epoca, particolare attenzione sarà dedicata alla figura di Andrea Sabatini, ritenuto uno dei più importanti esponenti dell'arte rinascimentale in Italia meridionale. Il percorso si propone principalmente di illustrare l'attività artistica e le opere del maestro salernitano.

### **Il Seicento**

La visita si concentrerà sulla sala del Seicento dove verrà fornita una panoramica dello scenario artistico locale dell'epoca attraverso le tele donate al Duomo dal Vescovo Isidoro Sanchez de Luna e il nobile Giovanni Ruggi d'Aragona. I ragazzi verranno coinvolti in un esercizio di lettura iconografica e iconologica, identificando i soggetti e la loro aderenza al passo Biblico. Il percorso verrà arricchito da alcuni momenti di lettura della Bibbia.

### **Maria. Storia e iconografia della madre di Dio**

Lungo il percorso verrà analizzata la figura di Maria, sia attraverso i vari episodi evangelici sia nella sua evoluzione iconografica: dalla Vergine Theotokos dell'*Exultet* alla madre amorevole di *Stanzione*.

### **Informazioni**

tel. 347 7367605 - 389 6838720